

Saluti istituzionali

Stefano Ubertini, Rettore Università degli Studi della Tuscia
Danilo Monarca, Direttore Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali
Università degli Studi della Tuscia
Antonio Rizzotto, Direttore Sanitario ASL Viterbo
Nicola Ferrarini, Direttore Dipartimento di Prevenzione Asl Viterbo
Andrea Tardiola, Direttore Ispettorato Territoriale del lavoro Viterbo
Vittoria Romeo, Direttore INPS Viterbo
Liliana Napoli, Direttore INAIL Roma Centro -Viterbo
Mauro Caprarelli, Comandante VVF Viterbo

Relatori

Angelo Sacco, Direttore SPRESAL Asl Roma 4 - Area Promozione della salute e Prevenzione
Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria Regione Lazio
Rita Leonori, Direttore ff S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo
Margherita Sani, Ingegnere S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo
Maria Presto, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo

Segreteria organizzativa

Anna Capati
anna.capati@asl.vt.it

www.asl.vt.it



LinkedIn



Asl Viterbo social

Infortuni sul lavoro, malattie professionali e interventi del sistema pubblico di prevenzione

I dati nella Provincia di Viterbo, anni 2018-2022



24 ottobre 2024, ore 10

Aula Magna, Università della Tuscia

Via Santa Maria in Gradi, Viterbo



PROGRAMMA

Premessa

In occasione della settimana europea della sicurezza, lo SPRESAL della ASL Viterbo, in collaborazione con ITL, VVF, INAIL, INPS (gli enti che fanno parte dell'Organismo provinciale di coordinamento della vigilanza), presenta il report su infortuni e malattie professionali nella provincia e sugli interventi di prevenzione (compresa la vigilanza). Al di là della rendicontazione e interpretazione dei dati, necessaria per guidare l'azione di prevenzione, ci sono due aspetti rilevanti e innovativi: aver riunito i dati dei vari attori del sistema anche con le evidenti disomogeneità, con intento di collaborazione e integrazione tra enti pubblici che necessariamente dovranno confrontarsi; aver utilizzato diverse fonti per analizzare infortuni e MP oltre alla tradizionale BDS INAIL, perché l'integrazione del dato arricchisce la conoscenza e permette una più completa interpretazione delle informazioni.

Obiettivi

Dare concretezza al LEA C1 (sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro) che prevede la comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro e al LEA C5 (Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani) che prevede la realizzazione di report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali sull'andamento delle patologie lavoro correlate nel territorio, secondo un criterio di accountability nei confronti degli stakeholders con l'intento di rafforzare le relazioni e garantire loro più ampi spazi di ascolto e dialogo.

Ore 10

Saluti Istituzionali

Stefano Ubertini (Rettore Università degli Studi della Toscana)
Danilo Monarca (Direttore Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università degli Studi della Toscana)
Antonio Rizzotto (Direttore Sanitario ASL Viterbo)
Nicola Ferrarini (Direttore Dipartimento di Prevenzione Asl Viterbo)
Andrea Tardiola (Direttore Ispettorato Territoriale del lavoro Viterbo)
Vittoria Romeo (Direttore INPS Viterbo)
Liliana Napoli (Direttore INAIL Roma Centro-Viterbo)
Mauro Caprarelli (Comandante VVF Viterbo)

Ore 10,40

Presentazione del report

Angelo Sacco (Direttore SPRESAL Asl Roma 4 - Area Promozione della salute e Prevenzione Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria Regione Lazio)
Rita Leonori (Direttore ff S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo)
Margherita Sani (Ingegnere S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo)
Maria Presto (Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. ASL Viterbo)

Ore 11,20

Dibattito

Ore 12

Chiusura dei lavori